



Roma, 5 Ottobre 2022

Dalla Segreteria Nazionale



Gravi problematiche nei Reparti Volo. Richiesta di incontro

Facendo seguito e ad integrazione di nostra nota sindacale del 14 aprile u.s. relativa alle gravi problematiche riscontrate nei Reparti Volo, preso atto della duplice replica dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S., la prima del 30/05/2022 e la seconda del 20/06/2022 la Segreteria Nazionale esprime il proprio rammarico in relazione ai contenuti delle predette risposte. Il S.I.A.P. apprende nel primo riscontro, quello del maggio scorso, la

strategia ministeriale di manutenzione ed ammodernamento dei velivoli in dotazione ai Reparti Volo, confidando che dopo tale notizia siano resi effettivamente disponibili per le colleghe ed i colleghi di questo importante settore della Sicurezza Pubblica, mezzi e strumenti capaci di offrire regolari ed efficaci servizi alla comunità. Tuttavia, dopo un'attenta analisi della replica dipartimentale del 20 giugno scorso, sorgono forti perplessità sui risultati concreti dello sforzo profuso dall'Amministrazione per far fronte alle croniche e protratte carenze d'organico e di dotazioni materiali presso tutti i Reparti Volo dislocati sul territorio nazionale. Difatti, dai riscontri che ci provengono dalle realtà lavorative di riferimento, non emerge un cambiamento di rotta nell'andamento, a dire il vero sempre più critico, per le carenze delle piante organiche, sia riferite ai piloti che al restante personale specializzato. Inoltre, risulta che non vi sia la piena e tempestiva disponibilità dell'Aeronautica Militare per allestire corsi di formazione per piloti della Polizia di Stato, col concreto rischio che in presenza di unità da rendere operative presso i predetti Reparti, non sia contestuale l'avvio del necessario corso formativo presso l'Ente militare. Sempre con riferimento alla nota dipartimentale dello scorso giugno, l'accennata rimodulazione delle attività di pronto intervento, di quelle di formazione nonché dei servizi di impiego operativo, viene percepita da questa O.S. di fatto come un ridimensionamento. Sono purtroppo sempre più lontani quegli anni in cui l'impiego di pronto intervento, il cosiddetto "servizio allarme", veniva quotidianamente garantito con orario 7/19, anche nei giorni festivi, in modo da avere regolarmente questa prioritaria attività nella pianificazione dei servizi dei Reparti Volo, con tangibili positivi effetti per l'intera comunità. Attualmente il "servizio allarme" soffre di continue menomazioni e può ormai essere considerato un'attività obsoleta, ovvero solo teorica presso gli hangar dei Reparti Volo; in

realtà, registrando giorno per giorno il progressivo impoverimento sofferto da questo settore, si cerca disperatamente di assicurare almeno gli impieghi operativi programmati, anch'essi con una tendenza volta alla riduzione continua delle ore di volo. Malgrado l'impegno e la dedizione del Personale dei Reparti Volo, è evidente come manchino le risorse per garantire la regolarità di questo particolare servizio nei cieli italiani e non è risolvibile un'articolata e così complessa problematica, con il ricorso agli istituti contrattuali del cambio turno o delle reperibilità, che siano esse programmate o su chiamata, come prospettato nel riscontro

ricevuto da codesto Ufficio. Quanto poi all'ipotizzato ammodernamento dell'intera flotta aerea, finalizzato ad un possibile nuovo "modello" strategico da adottare per i Reparti in questione, idoneo all'utilizzo per missioni di ricognizione e perlustrazione a lungo raggio col sup-



porto di telecamere e per il trasporto di persone e materiali, ciò costituisce senz'altro un lodevole impegno del Dipartimento della P.S., ma se non è accompagnato da una drastica inversione di tendenza rispetto a quella attuale, resterà solo un buon proposito e nulla più, illudendo un personale qualificato e privando la collettività di una sicurezza aerea insostituibile come quella della Polizia di Stato. La proposta del S.I.A.P., che vorremmo esporre in un prossimo ed auspicabile incontro al Dipartimento della P.S., consiste nel promuovere bandi di concorso per Personale della Polizia di Stato di vari ruoli e qualifiche, riservando aliquote, con eventuali deroghe per l'età dei candidati, a coloro che sono già piloti formati o tecnici specialistici abilitati, in tal senso ottenendo non solo un ragguardevole risparmio di spesa necessaria per la formazione, ma anche un altrettanto importante accorciamento dei tempi valevoli per pilotare un velivolo e/o mantenerlo. È infatti noto che i tempi necessari per formare un pilota da destinare ai Reparti Volo della Polizia di Stato, sono di almeno 4 anni tra conseguimento del brevetto e successive abilitazioni, mentre il costo complessivo si aggira sui 100mila euro pro capite ed analogo ragionamento vale anche per un tecnico specialistico, pur se con minori oneri formativi. La suddetta proposta si basa sull'evidenza che, attualmente, sul mercato del lavoro siano disponibili piloti civili e tecnici aeronautici in cerca di lavoro, dopo la nota deregulation cui si assiste da tempo presso le compagnie aeree civili, con licenziamenti e riduzioni del personale sia di terra che di volo. Infine, non per importanza, resta ancora irrisolta la problematica relativa al cumulo delle indennità (pensionabile e volo), che ormai ingenera da tempo quella grave sperequazione di trattamento, rispetto al restante

personale della Polizia di Stato, penalizzando i trattamenti pensionistici del personale aeronavigante, in quanto la normativa vigente, obsoleta ed ingiusta, fa sì che la maggior parte degli aeronaviganti percepisca l'indennità pensionabile al 50%, con conseguenti riduzioni dei contributi versati ai fini previdenziali. Si resta in attesa di un cortese urgente riscontro rispetto alla presente segnalazione, chiedendo la fissazione di una data favorevole per un risolutore incontro con i competenti vertici del Dipartimento della P.S."

Dal Territorio



♦ Roma - Centro Polifunzionale – N.O.C.S.

Nel condividere le sollecitazioni pervenute dalla Segreteria locale Siap, attiva presso il N.O.C.S., sedente presso il Centro Polifunzionale di Spinaceto, si evidenziano alcune criticità che necessitano di un intervento presso gli uffici competenti del Dipartimento. In premessa va detto che, la stessa Segreteria, ha più volte richiamato l'attenzione dei responsabili della struttura su

una serie di problematiche divenute oramai croniche esistenti presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato il quale, come noto, nasce principalmente per costituire "LA BASE OPERATIVA DEL REPARTO SPECIALE DELLA POLIZIA DI STATO". Nel particolare:

⇒ **MENSA INADEGUATA**

La qualità del cibo appare palesemente scadente. Peraltro, diversi appartenenti, hanno più volte espresso forti dubbi sulle condizioni igienico sanitarie dei locali che ospitano la mensa, in un plesso che dovrebbe costituire uno dei luoghi di eccellenza della Polizia di Stato. In diverse occasioni, i frequentatori, hanno manifestato al personale addetto alla mensa la scarsa qualità dei cibi somministrati. Peraltro, in alcune circostanze, si sarebbero verificati casi di gastroenteriti che hanno richiamato l'attenzione di tanti e, per certi versi, messo in dubbio l'inadeguata conservazione dei cibi. Allo stato, appare se non altro discutibile, sia il servizio che offre l'attuale società che gestisce la somministrazione dei pasti, sia la tolleranza sinora riscontrata da parte dei responsabili del Centro Polifunzionale, nonostante le molteplici segnalazioni. Non possiamo evitare di evidenziare che, presso la Struttura in parola, che ospita molteplici corsi di formazione di ogni genere, nonché di preparazione dei gruppi sportivi Fiamme Oro, ha sede anche il Reparto della Forza Speciale della Polizia di Stato N.O.C.S.

⇒ **INESISTENZA DI BAR E AREA BENESSERE.**

Da circa tre anni non vi è presente né un Bar, né un'area benessere nel Polifunzionale. I frequentatori del Centro sono costretti a ricorrere ai distributori automatici sparsi nei corridoi. I responsabili gestionali della struttura, allo stato, sembra non aver raccolto le diverse sollecitazioni.

Questo si evince anche dal fatto che, se per costituire un servizio Bar bisogna seguire un bando di gara, per un'area benessere basterebbe individuare semplicemente un luogo idoneo.

⇒ **GESTIONE ED OPERE DI MANUTENZIONE MANCANTI**

Nella struttura sussistono problematiche sulla manutenzione degli alloggi. Nel particolare, si registrano continue perdite e mancanza di acqua calda. Peraltro, oltre ai limiti riscontrati nell'impianto di condizionamento/riscaldamento, risulta palesemente insufficiente la pulizia dei luoghi.

Non può passare inosservato che, al fine di tamponare una situazione oramai ritenuta insostenibile, in occasione di visite internazionali per Workshop europei, gli stessi operatori del N.O.C.S. hanno più volte ripulito le aree della struttura provvedendo, altresì, al taglio dell'erba.

SIAP-Info@m

**N. 29
del 5 Ottobre 2022**

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso

Collaboratori

Giuseppe Crupi
Vito Ventrella

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Seguici anche sui nostri canali social



Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI